

Management Consulting

Anche Sergio Rossi finisce in mani estere e viene acquisito dal gruppo cinese Fosun



Management Consulting nasce da una convinzione forte all'interno di Borgogna / The House of Mind: è indispensabile essere veloci ad anticipare i cambiamenti e comunque ad adattarsi ad essi. La nostra inesauribile capacità di apprendere ci permette di essere sempre competitivi e all'avanguardia.



Malgrado il coronavirus, i principali gruppi nel settore del lusso stanno cogliendo l'occasione per arricchire il loro portafoglio e l'M&A è sicuramente uno dei temi del 2021. Notizia di questi giorni è che il gruppo cinese Fosun ha acquistato il 100% della Sergio Rossi SpA dalla Absolute Luxury Holding Srl, una filiale della società di investimenti europea Investindustrial. Parlando dell'acquisizione, Michael Guan, responsabile dell'area Asia di Investindustrial, nota che a causa dei rapidi sforzi di globalizzazione, "le vendite nel continente asiatico, in particolare in Cina, sono cresciute significativamente fino a diventare la regione chiave per Sergio Rossi. Crediamo che Fosun, grazie al suo forte posizionamento in Cina e in Asia, sia un nuovo proprietario ideale per aiutare Sergio Rossi a espandersi nella regione".

L'economia cinese è cresciuta rapidamente negli ultimi anni e, nonostante il mondo stia uscendo da una pandemia, il paese è riuscito comunque a registrare una crescita del PIL del 18,5% per il primo trimestre. È anche l'unica grande economia ad avere una crescita positiva nel 2020. Secondo la Banca Mondiale, la Cina è ora considerata un paese a medio reddito.



Pertanto, per capitalizzare il vantaggio di essere un first-mover, Fosun sta lentamente costruendo il suo portafoglio di marchi di lusso. L'obiettivo, naturalmente, è quello di essere il pioniere del conglomerato del lusso in Cina. Fosun grazie alla conoscenza del mercato locale riesce a creare prodotti che sono in linea con le richieste ed alla fine questo know how si tradurrà in profitti a lungo termine. "Questa acquisizione non solo completa un ecosistema di marchi strategici più completo per FFG, ma crea anche potenziali sinergie tra i marchi attraverso la fabbrica completamente di proprietà e all'avanguardia di Sergio Rossi", ha dichiarato Fosun in un comunicato.





Per Sergio Rossi, unirsi alla nuova famiglia di brand permette anche di attingere alla clientela esistente di Fosun, come ad esempio, Lanvin. Il presidente di FFG, Joann Cheng, ha dichiarato: "Possiamo prevedere interessanti collaborazioni tra i marchi, che si tratti di Sergio Rossi, Lanvin, St. John o Wolford, poiché questi quattro marchi sono tutti noti per la loro dedizione alla femminilità, all'eleganza e alla sicurezza delle donne contemporanee, con una forte attenzione all'artigianato". Dopo il grande successo dell'"hacking" di Gucci su Balenciaga, non c'è da stupirsi che anche gli altri si orientino verso questa strategia. "Andando avanti, il DNA e il posizionamento del marchio rimarranno invariati, ed è un aspetto fondamentale per noi per coltivare qualsiasi marchio sotto FFG", ha spiegato Cheng. "Ma punteremo a portare più innovazione in un'atmosfera digitale tra i consumatori di oggi, così come creeremo una strategia localizzata in diversi mercati".



Prima di entrare a far parte di Fosun, Sergio Rossi era un marchio indipendente di scarpe di lusso fondato nel 1951. L'omonimo fondatore del marchio ha avuto collaborazioni di successo con stilisti come Dolce & Gabbana e Alaïa, e alla fine è diventato un pilastro delle sfilate di Milano. Nel 2005, l'ex gruppo Gucci ha acquistato il marchio e ne ha acquisito il pieno controllo. Nel 2015, Investindustrial è diventato il proprietario. Purtroppo, nel 2020, Rossi è morto all'età di 84 anni di Covid-19. Guardando la tendenza, sembra che ci saranno più acquisizioni in questo settore e i gruppi stanno valutando l'opportunità di «acquisire» più brand. Anche l'anno scorso ci sono state alcune acquisizioni: Tiffany & Co. da LVMH, Supreme da VF Corporation e Stone Island da Moncler. Poiché l'economia cinese continua a crescere, anche se ad un ritmo più lento, resta da vedere se queste acquisizioni continueranno.



Dal canto suo il ceo di Sergio Rossi, Sciutto, che tra l'altro rimarrà al timone dell'azienda ha commentato: «Dopo cinque anni di eccellente partnership con Investindustrial e di grande rinnovamento dell'azienda, io e il top management partecipiamo con orgoglio, investendo con il nuovo azionista Ffg, dando coerenza e continuità al progetto. Siamo entusiasti delle future prospettive di crescita di Sergio Rossi, supportate da nuove azioni strategiche, dal mercato in rapida crescita a cui il nostro marchio si rivolge e da Ffg come nuovo partner, per sostenerci in questo entusiasmante viaggio».

Dopo una nuova parentesi italiana durata soli sei anni, dunque, il marchio calzaturiero sammaurese, torna in mani straniere . Investindustrial l'aveva acquisita nel 2015 dal gruppo Gucci (ora Kering) con un investimento di 100 milioni di euro con un aumento di capitale. Resta da chiedersi perchè ad esempio Cassa Depositi e Prestiti, non prenda posizione in casi del genere. Si continua a sperperare denaro pubblico in aziende fallimentari e si lasciano in mano straniere eccellenze nazionali, quando in questi anni si sarebbe potuto creare un polo del lusso italiano in grado di contrastare i due principali poli mondiali. Impareremo mai la lezione?